

CAMPIONATO di GIORNALISMO

# IL GIORNO

a SCUOLA

**SECONDARIA DI I GRADO**
**DELEBIO**

 GRUPPO BANCARIO  
**Credito Valtellinese**  
 VALORI IN CORSO


**Bayer**

**Enel**

# Sos traffico, Bassa Valle nel caos

*La nuova Statale 38 risolverà i problemi legati al traffico*

**IL PROBLEMA** del traffico in Bassa Valle si sta sempre più aggravando anche a causa dei numerosi lavori in corso. Interminabili code di auto dall'uscita della superstrada 36 a Morbegno sono ormai all'ordine del giorno. Le roatorie realizzate permettono ora una più facile immissione dei veicoli provenienti dalle vie interne dei centri abitati, ma rallentano paurosamente lo scorrimento dei veicoli. Quanto posto in essere dalle diverse amministrazioni sembra non bastare mai a fronteggiare la situazione ogni giorno più critica.



Moltissime auto assediano quotidianamente la Statale 38 nel tratto fra Piantedo e Morbegno

**ALCUNI ALUNNI** della Scuola Secondaria di primo grado di Delebio hanno intervistato i sindaci dei loro paesi di provenienza: Lidia Bonacina (Delebio), Matteo Dell'Oca (Rogolo), Gianfelice Acquistapace (Piantedo) e Alan De Rossi (Andalo). Tutti gli amministratori affermano che la situazione attuale della 38 è insostenibile, poi-

ché crea molti disagi a tutti i comuni e a quanti si trovano a transitare nella nostra splendida Valle: la sede stradale è ridotta, non ci sono opere di drenaggio laterale della carreggiata, in parecchi tratti mancano banchine per i pedoni e guard rail, l'attraversamento è difficoltoso.

In particolare, Delebio è il più penalizzato perché è tagliato a metà dal tracciato stradale. Gli

automobilisti che si trovano imbottigliati, appena possono, deviano per le vie dei paesi, arrecando disturbi agli abitanti locali e causando situazioni pericolose. In tutti i paesi, negli ultimi anni, si sono verificati vari incidenti, più o meno gravi, con diversi morti, soprattutto in prossimità della curva della morte (località Veronesa a Piantedo) e a Delebio in prossimità della ditta Carcano e della Piazza Santa Domenica.

**LA SEZIONE** Polizia Stradale di Sondrio ha fornito i dati riguardanti gli incidenti sulla SS38, nell'anno 2006 nella tratta Piantedo-Morbegno: 14 con soli danni, 20 con feriti e 1 con morti; 60 le persone illese, 43 ferite, una deceduta. Ora sarà realizzata la nuova strada che avrà 4 corsie ad alta velocità. Inoltre, dove possibile, sono stati realizzati: roatorie, marciapiedi, sottopassi e dossi. Tutti i sindaci sono favorevoli alla costruzione della nuova 38, per la quale i lavori del primo lotto, dal Fuentes a Cosio, dovrebbero iniziare nella primavera del 2008 e finire entro 2-3 anni. Il sindaco di Piantedo, però, avrebbe preferito realizzare una strada in galleria a mezza costa. La nuova arteria, comunque, dovrebbe risolvere i problemi del traffico all'interno dei comuni. I principali vantaggi sono una maggior sicurezza e una migliore viabilità interna per i cittadini. L'unico lato negativo potrebbe essere quello legato alla perdita di terreni coltivati.

## INCHIESTA

### Statale 38: Piantedo-Morbegno parola ai cittadini

**DA UN'INDAGINE** effettuata su un campione di popolazione residente in Bassa Valle risulta che la totalità delle persone intervistate ha rilevato negli ultimi 10 anni un forte aumento del traffico, sia dei mezzi pesanti che delle automobili (lunedì 5 marzo, ore 14.40-14.50: transito di 44 mezzi pesanti a Delebio). Problemi ancora maggiori si registrano nei week-end, quando molte persone raggiungono le mete turistiche della Valtellina. L'84% degli interpellati denuncia la quasi impossibilità di attraversare la strada statale a Delebio, anche a causa dei semafori pedonali presenti non sempre funzionanti. Per soddisfare le esigenze dei residenti, i politici hanno individuato e attuato alcuni interventi come roatorie, semafori, blocchi del traffico, ma queste misure si sono rivelate poco efficaci perché, nei momenti di maggiore traffico, le roatorie troppo numerose rendono difficile lo scorrimento degli autoveicoli. L'80% degli intervistati ritiene indispensabile la realizzazione della nuova 38. A causa dell'aumento del traffico gli incidenti stradali in Bassa Valle sono aumentati, così come l'inquinamento che continua a destare molta preoccupazione. Tutti concordano che sarebbe auspicabile anche potenziare i trasporti pubblici.

AFFRONTARE IL PROBLEMA PER MIGLIORARE LA NOSTRA QUALITÀ DI VITA

## Aria inquinata: alcune proposte

**L'INQUINAMENTO** atmosferico è causato, soprattutto, dai gas di scarico e dall'eccessivo utilizzo dei veicoli a motore. Da uno studio effettuato dal Dipartimento ARPA di Sondrio (2005) è emerso che in Valtellina il trasporto su strada si colloca al secondo posto tra le fonti inquinanti (CO<sub>2</sub>, PM 2,5, PM 10...). Il traffico risulta essere la sorgente più importante per la ricaduta ambientale. Proprio per tenere sotto controllo il livello di inquinamento nei comuni di Delebio e di Andalo sono state installate delle centraline.

**SE SI ABBASSASSERO** i costi delle auto elettriche, molte persone potrebbero acquistarle, così il problema potrebbe ridimensionarsi. È necessario però, fare un cambiamento di mentalità. Que-

ste auto, non raggiungendo, infatti, la stessa velocità di quelle attuali, provocherebbero una vera e propria svolta epocale a tutto vantaggio anche della sicurezza. Nelle metropoli, come in Valtellina, si dovrebbe sensibilizzare la popolazione all'utilizzo dei mezzi pubblici che da noi sono da potenziare.

**UN ALTRO GRAVISSIMO** problema presente nelle grandi città, ma anche nella nostra realtà, è l'alto contenuto di «polveri sottili» nell'aria, pericoloso per l'ambiente e per la salute dell'uomo.

Per ridurre l'inquinamento dovremmo liberarci delle fonti energetiche inquinanti e sostituirle con quelle pulite (solare, eolica, geotermica). L'uomo dovrà fare uso e non abuso delle nuove tecnologie, affinché possano essere indirizzate al rispetto della qualità ambientale.



È necessaria, dunque, una nuova rivoluzione industriale, che porti ad una trasformazione radicale della vita, come già accadde alla fine dell'800. Immaginiamo un futuro in cui le industrie abbandonino i prodotti inquinanti, per volgersi a quelli ecologici, in modo da avere costi ambientali inferiori.

**Redattori  
in classe**

**STUDENTI**  
alunni classi Terze  
Scuola Secondaria  
di I grado di Delebio

**INSEGNANTI**  
dirigente Scolastica:  
Maria Paola Salomoni  
docenti: Raffaella Pinoli,  
Daniela Mazzina,  
Alfonso Costantini

Queste due pagine sono state interamente realizzate dagli alunni delle scuole che partecipano al Campionato de Il Giorno